

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

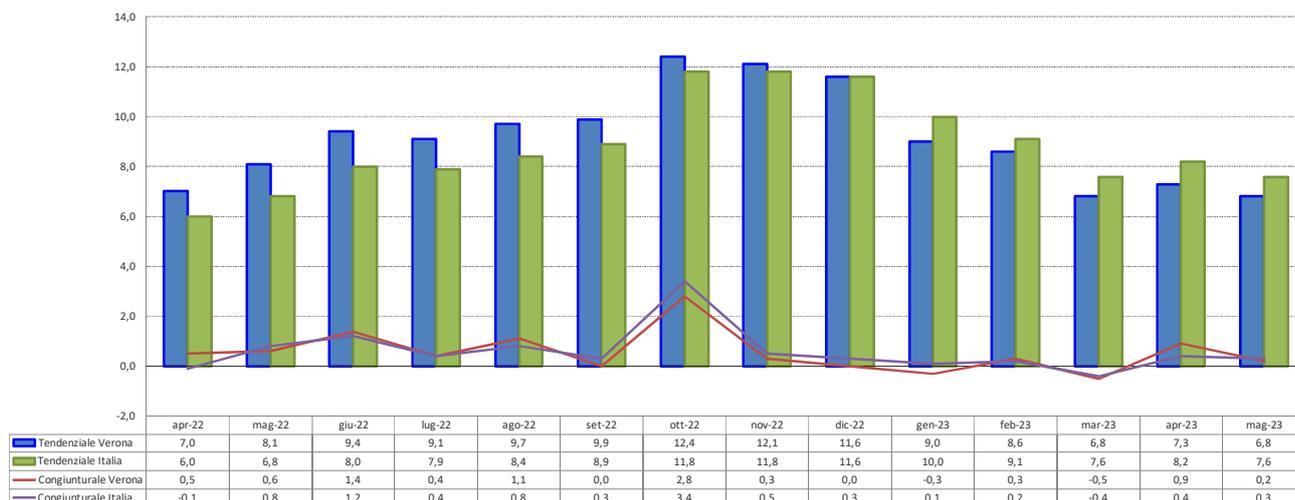
MAGGIO 2023

Premessa

I dati rilevati nel mese e di seguito pubblicati sono stati validati dalla [Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo](#) 2023-24 riunitasi il giorno 8 giugno e aggiornati secondo le indicazioni dell'Istat al 16.06.2023. L'indice dei Prezzi al Consumo per l'Intera collettività (NIC) misura la variazione nel tempo di un paniere di beni e servizi rappresentativi dei consumi finali delle famiglie ed è utilizzato come misura dell'inflazione.

L'INDICE GENERALE

Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO maggio 2023 - maggio 2022, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100) Verona e Italia

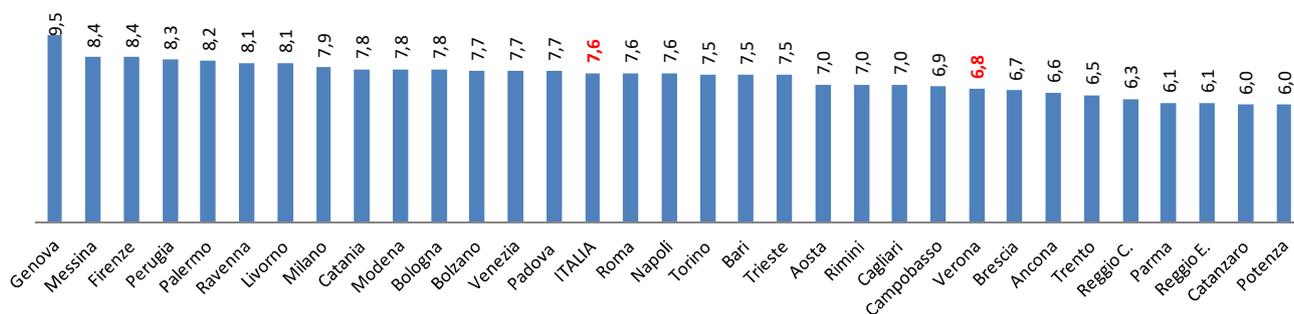


In **Italia**, nel mese di maggio 2023, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,3% su base mensile e del 7,6% su base annua, da +8,2% nel mese precedente, confermando la stima preliminare.

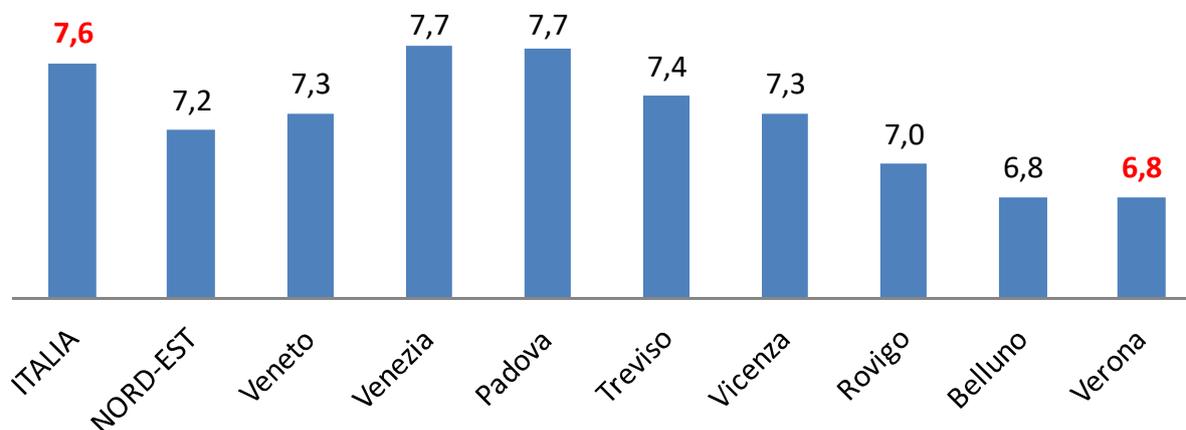
L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, a **Verona** nel mese di maggio 2023, scende al +6,8% su base annua (era +7,3% il mese precedente), mantenendosi inferiore al dato nazionale (+7,6%), mentre la variazione mensile (congiunturale) registra un aumento dello +0,2% (era +0,9% il mese precedente), contro lo +0,3% registrato a livello nazionale (era +0,4% il mese precedente).

La nostra città risulta al 24° [posto](#), nella classifica del "caro-vita" delle città italiane con più di 150 mila abitanti. Al primo posto troviamo Genova con +9,5%, seguita da Messina e Firenze +8,4%, Perugia +8,3% e Palermo +8,2%. In Veneto, **Verona** scende all'ultimo posto con Belluno; al primo posto si collocano Venezia e Padova, che diventano i Comuni capoluogo con il più alto tasso annuo di inflazione, pari a +7,7%, seguiti da Treviso +7,4%, Vicenza +7,3%, Rovigo +7,0%, Belluno e Verona +6,8%.

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC maggio 2023 - maggio 2022, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)



Graf. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO maggio 2023 - maggio 2022, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di provincia in Veneto e Italia



LE DIVISIONI DI SPESA

L'indice complessivo è il risultato della composizione algebrica delle diverse variazioni di prezzo che si registrano nelle 12 divisioni di spesa, di cui si compone il **paniere ISTAT**¹. Il ruolo delle diverse tipologie di prodotto nel determinare l'inflazione del mese di maggio è rappresentato dai contributi alla variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo riportati nei grafici a seguire.

A maggio la variazione tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo torna a scendere (da +7,3% a +6,8% a livello locale e da +8,2% a +7,6% a livello nazionale), principalmente per la decelerazione dei prezzi delle divisioni di spesa **Trasporti** (minore a Verona: da +5,7% a +3,6%; da +5,1% a +3,0% a livello nazionale), **Servizi ricettivi e di ristorazione** (maggiore a Verona: da +8,6% a +7,6%; da +8,4% a +7,9% a livello nazionale), **Mobili, articoli e servizi per la casa** (permane l'incremento maggiore a Verona rispetto al dato nazionale: da +9,3% a +8,2%; da +7,4% a +7,1% a livello nazionale), a cui si aggiunge un'accelerazione più contenuta dei prezzi di **Abitazione, acqua, elettricità e combustibili** (più bassa a Verona: da +10,3% a +9,8%; da +16,9% a +15,2% a livello nazionale), **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** (da +12,2% a +11,8%; da +12,1% a +11,8% a livello nazionale). Tali dinamiche sono state solo in parte compensate dall'accelerazione contenuta dei prezzi di **Altri beni e servizi** (da +3,5% a +3,9%; da +4,4% a +4,5% a livello nazionale) e **Ricreazione**,

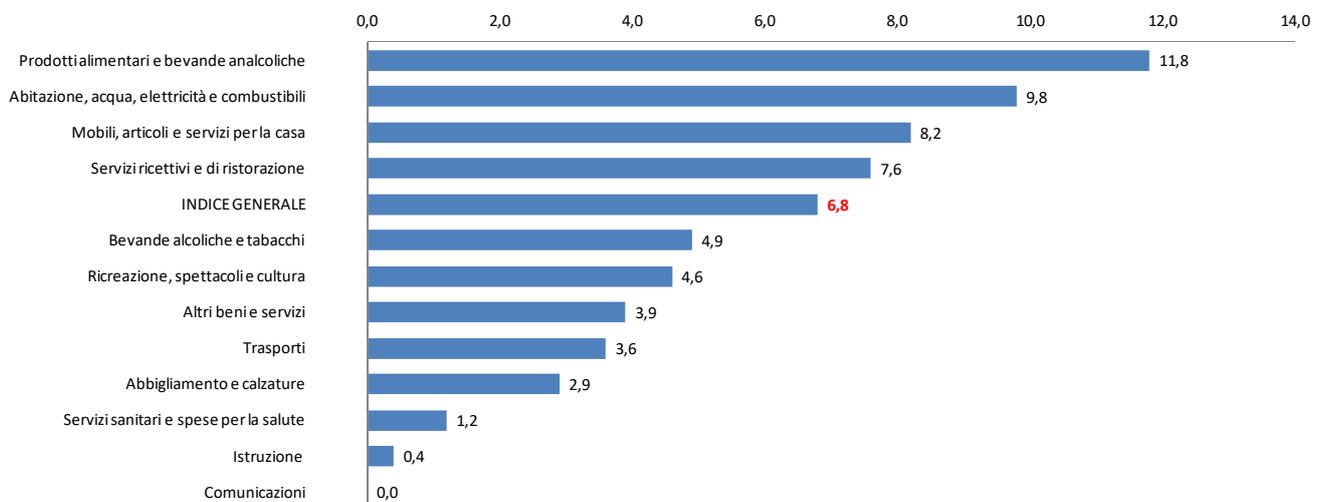
¹ https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=71614&tt=statistica_agid

spettacoli e cultura (incremento maggiore a Verona: da +4,4% a +4,6%; da +4,9% a +4,8% a livello nazionale). Nulla la variazione a livello locale delle **Comunicazioni** (stabile a +0,4% a livello nazionale).

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA maggio 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

| DIVISIONI DI SPESA | Indici | | Var tend. (annuali) | | Var cong. (mensili) | |
|---|-------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| | mag23/apr23 | mag22/apr22 | mag23/mag22 | apr23/apr22 | mag23/apr23 | mag22/apr22 |
| INDICE GENERALE | 119,4 | 111,8 | 6,8 | 7,3 | 0,2 | 0,6 |
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 126,8 | 113,4 | 11,8 | 12,2 | 0,4 | 0,7 |
| Bevande alcoliche e tabacchi | 115,7 | 110,3 | 4,9 | 4,8 | 0,6 | 0,5 |
| Abbigliamento e calzature | 100,2 | 97,4 | 2,9 | 3,0 | 0,0 | 0,1 |
| Abitazione, acqua, elettricità e combustibili | 141,2 | 128,6 | 9,8 | 10,3 | 1,1 | 1,6 |
| Mobili, articoli e servizi per la casa | 119,9 | 110,8 | 8,2 | 9,3 | -0,1 | 0,9 |
| Servizi sanitari e spese per la salute | 110,0 | 108,7 | 1,2 | 1,0 | 0,3 | 0,1 |
| Trasporti | 123,2 | 118,9 | 3,6 | 5,7 | -0,8 | 1,2 |
| Comunicazioni | 77,3 | 77,3 | 0,0 | 0,0 | -1,2 | -1,2 |
| Ricreazione, spettacoli e cultura | 107,0 | 102,3 | 4,6 | 4,4 | 0,1 | -0,1 |
| Istruzione | 85,3 | 85,0 | 0,4 | 0,4 | 0,0 | 0,0 |
| Servizi ricettivi e di ristorazione | 124,5 | 115,7 | 7,6 | 8,6 | 0,5 | 1,4 |
| Altri beni e servizi | 117,0 | 112,6 | 3,9 | 3,5 | 0,0 | -0,4 |

Graf. 4 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – maggio 2023 su maggio 2022



LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Con riferimento alle tipologie di prodotto, la decelerazione della dinamica tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo NIC (+6,8% a livello locale; +7,6% a livello nazionale) si deve sia alla decrescita dei prezzi dei **beni** (da +9,0% a +8,2%; da +10,3% a +9,3% a livello nazionale) sia a quella, più contenuta, dei **servizi** (da +4,9% a +4,7%; da +4,8% a +4,6% a livello nazionale). Il rallentamento dei prezzi dei beni è dovuto principalmente all'andamento dei **Beni energetici**, la cui variazione su base annua passa da +8,8% a +5,8% a livello locale e da +16,7% a +11,5% a livello nazionale. Più in dettaglio, in decrescita su base tendenziale sono risultati i prezzi della **componente non regolamentata** che registrano una flessione più marcata (da +18,1% a +14,1%; -0,9% il congiunturale; da +26,6 a +20,3%; +1,4% sul mese, a livello nazionale), mentre quelli della **componente regolamentata** passano da -30,9% a -30,4% (+0,7% sul mese); mentre a livello nazionale passano da -26,7% a -

28,5% (-0,2% sul mese). La decelerazione dei prezzi degli **Energetici non regolamentati** è dovuta ai prezzi dell'**Energia elettrica mercato libero** (da +31,4% a +29,1%; -0,1% il congiunturale a livello locale; da +53,6% a +40,4%; +4,2% il congiunturale a livello nazionale), della **Benzina** (che invertono la tendenza da +4,9% a -0,9%; -2,6% il congiunturale a livello locale; da +4,1% a +1,3%; -2,5% sul mese a livello nazionale), degli **Altri combustibili solidi** (da -9,3% a -17,2%; -8,7% il congiunturale a livello locale; da +20,3% a +18,5%; -0,7% rispetto al mese precedente, a livello nazionale), del **Gasolio per riscaldamento** (da -18,9% a -27,6%; -6,3% il congiunturale a livello locale; da -11,2% a -16,5%; -4,2% su maggio a livello nazionale) e del **Gasolio per mezzi di trasporto** (i cui prezzi registrano una flessione ampia da -1,8% a -8,5%; -4,8% il congiunturale a livello locale; -1,8% a -8,7%; -4,8% il congiunturale a livello nazionale). Questa dinamica è stata solo in parte compensata dall'aumento dei prezzi del **Gas di città e gas naturale mercato libero** (da +41,6% a +45,4%; +7,8% il congiunturale a livello locale; da +51,5% a +50,8%; +4,2 su base mensile, a livello nazionale) e degli **Altri carburanti** che presentano una lieve flessione meno marcata (da -13,4% a -12,5%; -3,3% il congiunturale a livello locale; da -9,4% a -9,3%; -3,2% su base mensile, a livello nazionale).

La leggera flessione dei prezzi degli **Energetici regolamentati** è imputabile alla flessione meno ampia dei prezzi del **Gas di città e gas naturale mercato tutelato** (da -34,6% a -33,8%; +1,3% il congiunturale a livello locale; da -31,7% a -32,0%; -0,4% su base mensile a livello nazionale) mentre sono stabili quelli dell'**Energia elettrica mercato tutelato** (stabile a -29,1%; nullo il congiunturale a livello locale; stabile a -26,7%; nullo il congiunturale a livello nazionale).

Nel loro insieme i prezzi dei **Beni alimentari** rallentano la loro crescita (da +11,9% a +11,5%; +0,4% il congiunturale a livello locale; da +11,8% a +11,4%; +0,9% il congiunturale a livello nazionale), per effetto dei prezzi degli **Alimentari lavorati** (da +13,4% a +12,4%; +0,5% il congiunturale a livello locale; che passano da +14,0% a +13,2%; +0,6% su base mensile a livello nazionale) e compensati da quelli degli **Alimentari non lavorati** (da +9,3% a +10,3%; +0,3% il congiunturale a livello locale; da +8,4% a +8,8%; +1,5% rispetto al mese precedente a livello nazionale). In particolare, per quest'ultimo aggregato ad incidere è l'accelerazione dei prezzi dei **Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate** (da +7,4% a +18,7%; +2,8% il congiunturale a livello locale; da +7,6% a +13,8%; +1,6% il congiunturale a livello nazionale), che si confronta con la decelerazione dei prezzi di **Frutta fresca o refrigerata** (da +16,4% a +11,5%; -2,6% il congiunturale a livello locale; da +7,6% a +6,5%; +4,9% sul mese precedente a livello nazionale).

Tra gli **Altri beni** (che complessivamente mostrano una decelerazione da +5,7% a +5,2%; -0,2% il congiunturale a livello locale; da +5,3% a +5,0%, con un +0,1% su base mensile a livello nazionale), attenuano la loro crescita i prezzi dei **Beni durevoli** (da +7,7% a +6,8%; -0,4% il congiunturale a livello locale; da +6,1% a +5,9%, con un -0,2% su base mensile a livello nazionale), quelli dei **Beni non durevoli** (da +4,5% a +4,3%; nullo il congiunturale a livello locale; da +6,7% a +6,5%; +0,2% rispetto al mese precedente a livello nazionale) e quelli dei **Beni semidurevoli** (da +4,0% a +3,6%; nullo il congiunturale a livello locale; da +3,3% a +3,1%; +0,2% su maggio a livello nazionale).

La decelerazione dei prezzi dei **servizi** risente principalmente delle dinamiche dei prezzi dei **Servizi relativi all'abitazione** (da +4,2% a +3,5%; +0,2% il congiunturale a livello locale; da +3,2% a +3,5%; +0,4% sul mese a livello nazionale), dei prezzi dei **Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona** (da +7,0% a +6,5%; +0,5% sul mese a livello locale; da +6,9% a +6,7%; +1,0% sul mese a livello nazionale) – imputabile principalmente ai prezzi dei **Pacchetti vacanza** (da +23,4% a +18,5%; -2,9% il congiunturale a livello locale; da +23,3% a +18,5%; -2,8% sul mese a livello nazionale) e di quelli degli **Alberghi e motel** (da +19,5% a +20,8%; +2,3% il congiunturale a livello locale; da +18,0% a +16,4%; +6,5% il congiunturale a livello nazionale); – e dei prezzi dei **Servizi non regolamentati** (da +5,6% a +5,3%; -0,3% sul mese a livello locale; da +5,3% a +5,2%; +0,6% sul mese a livello nazionale).

Stabili, invece, i prezzi dei **Servizi relativi ai trasporti** (stabili a +5,7%; +0,2% il congiunturale a livello locale; da +6,0% a +5,6%; +0,3% il congiunturale a livello nazionale), si osserva un rallentamento principalmente dei prezzi del **Trasporto aereo passeggeri** (da +46,6% a +38,0%; -0,2% il congiunturale a livello locale; da +46,6% a +37,9%; -0,2% su base mensile a livello nazionale), una decelerazione di entità inferiore dei prezzi del **Trasporto passeggeri su rotaia** (da +5,5% a +3,2%; -1,7% il congiunturale a livello locale; da +6,0% a +3,8%; -

1,8% rispetto al mese precedente a livello nazionale) e all'inversione di tendenza del **Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne** (da +1,5% a -2,1%; -2,9% il congiunturale a livello locale; da +1,5% a -2,1%; -2,9% sul mese precedente a livello nazionale). Per contro, accelerano i prezzi delle **Assicurazioni sui mezzi di trasporto** (da +0,8% a +3,8%; nullo il congiunturale a livello locale; da +1,9% a +2,6%; +0,6% il congiunturale a livello nazionale).

Da segnalare il rallentamento dei prezzi dei **Servizi relativi all'abitazione** (da +4,2% a +3,5%; +0,2% il congiunturale a livello locale; da +3,2% a +3,5%; +0,4% la variazione su base mensile a livello nazionale), imputabile alla diminuzione dei prezzi di **Altri servizi per l'abitazione n.a.c.** (da +9,7% a +3,6%; nullo il congiunturale a livello locale; da +1,7% a +2,3%; +0,6% sul mese a livello nazionale), di quelli di **Fornitura acqua e servizi vari connessi** (da +5,0% a +2,4%; nullo il congiunturale a livello locale; da +2,6% a +2,0%; +0,5% sul mese a livello nazionale) e alla leggera diminuzione dei **Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa** (da +6,4% a +6,1%; nullo il congiunturale a livello locale; stabili a +7,1%; +0,1% il congiunturale a livello nazionale). Per contro, accelerano i prezzi a livello locale dei **Servizi assicurativi connessi all'abitazione** (da +9,9% a +10,5%; nullo il congiunturale a livello locale; da +9,2% a +8,9%; nulla la variazione sul mese a livello nazionale).

Stabili a livello locale i prezzi dei **Servizi per la riparazione e manutenzione della casa** (stabili a +1,6%; nullo il congiunturale a livello locale; stabili a +2,1%; +0,3% il congiunturale a livello nazionale), della **Raccolta rifiuti** (stabili a +3,7%; nullo il congiunturale a livello locale; da +1,1% a +1,3%; +0,2% su aprile a livello nazionale) e della **Raccolta acque di scarico** (nulle le variazioni tendenziali e congiunturali a livello locale; da +3,0% a +4,0%; +1,1% il congiunturale a livello nazionale).

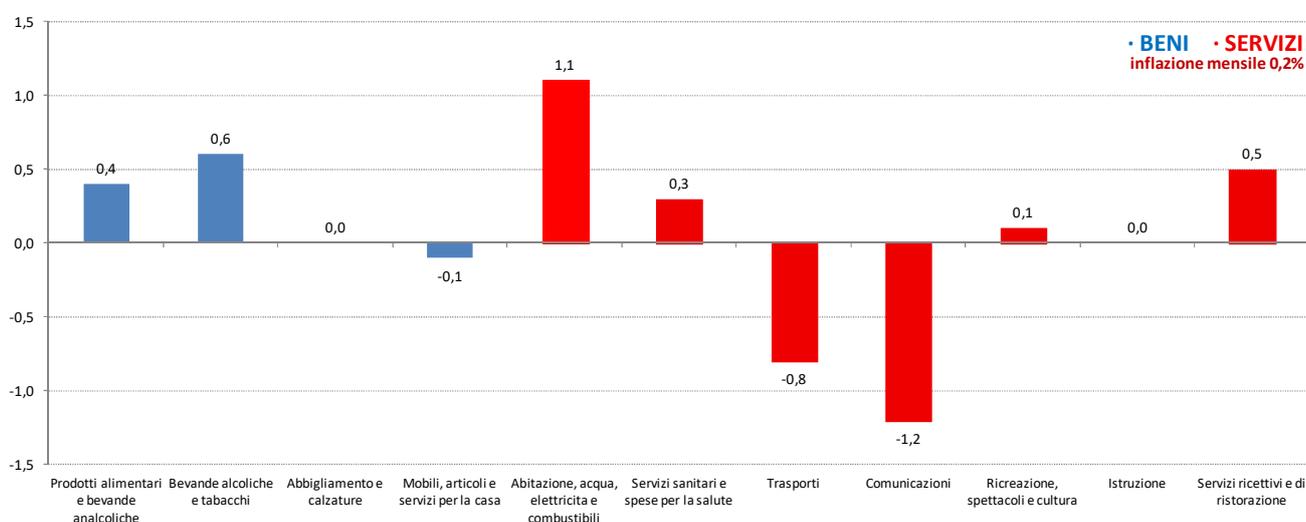
Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO aprile 2023 - maggio 2023, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

| TIPOLOGIE DI PRODOTTO | Aprile 2023 | | | Maggio 2023 | | |
|---|-------------|---|--|-------------|---|--|
| | Indici | Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente | Variazione % rispetto al mese precedente | Indici | Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente | Variazione % rispetto al mese precedente |
| Beni | 121,8 | 9,0 | 0,2 | 121,8 | 8,2 | 0,0 |
| Beni alimentari | 125,2 | 11,9 | 1,0 | 125,7 | 11,5 | 0,4 |
| Alimentari lavorati | 119,8 | 13,4 | 0,7 | 120,4 | 12,4 | 0,5 |
| Alimentari non lavorati | 135,1 | 9,3 | 1,7 | 135,5 | 10,3 | 0,3 |
| Beni energetici | 157,6 | 8,8 | -0,9 | 156,6 | 5,8 | -0,6 |
| Altri energetici | 161,7 | 18,1 | 2,1 | 160,3 | 14,1 | -0,9 |
| Energetici regolamentati | 116,1 | -30,9 | -18,4 | 116,9 | -30,4 | 0,7 |
| Tabacchi | 116,6 | 2,5 | 0,0 | 116,8 | 2,6 | 0,2 |
| Altri beni | 107,9 | 5,7 | 0,2 | 107,7 | 5,2 | -0,2 |
| Beni durevoli | 113,7 | 7,7 | 0,0 | 113,2 | 6,8 | -0,4 |
| Beni non durevoli | 106,0 | 4,5 | 0,4 | 106,0 | 4,3 | 0,0 |
| Beni semidurevoli | 102,4 | 4,0 | 0,1 | 102,4 | 3,6 | 0,0 |
| Beni regolamentati | 118,4 | -9,4 | -6,3 | 118,7 | -9,2 | 0,3 |
| Altri beni regolamentati | 99,8 | 1,7 | 0,3 | 99,7 | 1,6 | -0,1 |
| Beni non regolamentati | 121,2 | 10,4 | 0,7 | 121,1 | 9,4 | -0,1 |
| Servizi | 114,7 | 4,9 | 1,9 | 115,1 | 4,7 | 0,3 |
| Servizi non regolamentati | 115,8 | 5,6 | 2,0 | 116,2 | 5,3 | 0,3 |
| Servizi regolamentati | 107,8 | 0,5 | 0,0 | 107,9 | 0,5 | 0,1 |
| Servizi a regolamentazione locale | 110,7 | 0,5 | 0,0 | 110,9 | 0,6 | 0,2 |
| Servizi a regolamentazione nazionale | 104,1 | 0,3 | 0,0 | 104,1 | 0,3 | 0,0 |
| Servizi relativi all'abitazione | 105,5 | 4,2 | 0,3 | 105,7 | 3,5 | 0,2 |
| Servizi relativi alle comunicazioni | 92,0 | 0,8 | 0,3 | 92,0 | 0,8 | 0,0 |
| Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona | 119,5 | 7,0 | 3,3 | 120,1 | 6,5 | 0,5 |
| Servizi relativi ai trasporti | 120,3 | 5,7 | 2,2 | 120,6 | 5,7 | 0,2 |
| Servizi vari | 114,9 | 2,5 | 0,5 | 115,2 | 2,7 | 0,3 |
| Beni e servizi non regolamentati | 119,3 | 8,4 | 1,3 | 119,5 | 7,8 | 0,2 |
| Beni alimentari, per la cura della casa e della persona | 122,3 | 11,2 | 1,0 | 122,7 | 10,7 | 0,3 |
| Beni e servizi regolamentati | 115,8 | -2,7 | -2,4 | 116,0 | -2,5 | 0,2 |
| Componente di fondo (core inflation) | 113,3 | 6,2 | 1,1 | 113,5 | 5,7 | 0,2 |
| Indice generale esclusi energetici | 114,7 | 6,4 | 1,1 | 114,9 | 6,0 | 0,2 |
| Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi | 112,4 | 5,2 | 1,2 | 112,6 | 4,9 | 0,2 |
| Alta frequenza d'acquisto | 121,7 | 7,4 | 0,4 | 121,6 | 6,3 | -0,1 |
| Media frequenza d'acquisto | 119,0 | 8,3 | 2,0 | 119,6 | 8,2 | 0,5 |
| Bassa frequenza d'acquisto | 115,7 | 5,7 | 0,1 | 115,5 | 5,2 | -0,2 |

VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

A maggio la variazione congiunturale dell'**Indice generale** dei prezzi al consumo cala (da +0,9% a +0,2% a livello locale; da +0,4% a +0,3% a livello nazionale), principalmente per la decelerazione dei prezzi delle divisioni di spesa **Comunicazioni** (-1,2% locale; -1,0% a livello nazionale), **Trasporti** (-0,8%; mentre a livello nazionale -0,9%), e **Mobili, articoli e servizi per la casa** (-0,1%; +0,3% a livello nazionale). Tali dinamiche sono state solo in parte compensate dall'accelerazione dei prezzi di **Abitazione, acqua, elettricità e combustibili** (+1,1% a livello locale; +0,5% a livello nazionale), **Bevande alcoliche e tabacchi** (+0,6% locale; +0,5% a livello nazionale), **Servizi ricettivi e di ristorazione** (+0,5%; mentre a livello nazionale +1,3%), **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** (+0,4%; a livello nazionale +0,9%), **Servizi sanitari e spese per la salute** (+0,3% locale; +0,2% a livello nazionale) e **Ricreazione, spettacoli e cultura** (+0,1% locale; nulla la variazione a livello nazionale). Nulla le variazioni congiunturali a livello locale di **Istruzione** (+0,1% a livello nazionale) e **Abbigliamento e calzature** (+0,3% a livello nazionale).

Graf. 5 – Variazioni congiunturali mensili– Beni e Servizi – Verona maggio 2023 rispetto al mese precedente



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per le sottoclassi di Prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – maggio 2023 rispetto al mese precedente

| Sottoclasse di prodotto ISTAT | Var% MAG 2023 / APR 2023 |
|--|--------------------------|
| Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante | 10,0 |
| Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore | 9,0 |
| Coltelleria, posateria e argenteria | 6,6 |
| Gas di città e gas naturale | 6,1 |
| Narrativa | 5,1 |
| Margarina e altri grassi vegetali | 4,5 |
| Patate | 4,5 |
| Bagni termali, terapia con ginnastica correttiva, i servizi di ambulanza e noleggio di attrezzature terapeutiche | 4,5 |
| Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate | 2,8 |

| | |
|---|-----|
| Alimenti per bambini | 2,7 |
| Vegetali surgelati | 2,5 |
| Pesci surgelati | 2,3 |
| Servizi di laboratori di analisi mediche e di centri per esami radiografici | 2,2 |
| Ferri da stiro | 2,1 |
| Pezzi di ricambio per mezzi di trasporto privati | 1,9 |
| Alberghi, motel, pensioni e simili | 1,9 |
| Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati | 1,6 |
| Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche | 1,6 |
| Salumi | 1,5 |
| Caffè | 1,5 |
| Cacao e cioccolato in polvere | 1,5 |
| Aperitivi alcolici | 1,5 |
| Alcolici e liquori | 1,4 |
| Vini da uve | 1,4 |
| Pollame | 1,3 |
| Frutti di mare surgelati | 1,3 |
| Apparecchi per la lavorazione degli alimenti | 1,3 |
| Trasporto passeggeri su autobus e pullman | 1,3 |
| Farina e altri cereali | 1,2 |
| Uova | 1,2 |
| Olio di oliva | 1,1 |
| Patatine fritte | 1,1 |
| Succhi di frutta e verdura | 1,1 |
| Altri articoli non durevoli per la casa | 1,1 |
| Altri prodotti a base di latte o similari | 0,9 |
| Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa | 0,9 |
| Articoli sportivi | 0,9 |
| Servizi legali e contabili | 0,9 |
| Zucchero | 0,8 |
| Salse e condimenti | 0,8 |
| Altri prodotti alimentari n.a.c. | 0,8 |
| Giochi e hobby | 0,8 |
| Giocattoli | 0,8 |
| Yogurt | 0,7 |
| Formaggi e latticini | 0,7 |
| Calzature per uomo | 0,7 |
| Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati | 0,7 |
| Articoli per giardinaggio | 0,7 |
| Carne suina | 0,6 |
| Burro | 0,6 |
| Confetteria | 0,6 |
| Bevande analcoliche | 0,6 |
| Affitti reali per l'abitazione principale | 0,6 |

| | |
|---|-----|
| Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria | 0,6 |
| Servizi per la fotografia | 0,6 |
| Latte conservato | 0,5 |
| Tè | 0,5 |
| Calzature per donna | 0,5 |
| Biancheria da letto | 0,5 |
| Automobili usate | 0,5 |
| Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini | 0,5 |
| Giornali | 0,5 |
| Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno | 0,5 |
| Altri preparati a base di carne | 0,4 |
| Latte intero | 0,4 |
| Piatti pronti | 0,4 |
| Birre lager | 0,4 |
| Sigarette | 0,4 |
| Altri mobili e arredi | 0,4 |
| Fast food e servizi di ristorazione take away | 0,4 |
| Apparecchi elettrici per la cura della persona | 0,4 |
| Altri prodotti di panetteria e pasticceria | 0,3 |
| Indumenti per donna | 0,3 |
| Prodotti per animali domestici | 0,3 |
| Latte scremato | 0,2 |
| Conserve di frutta e prodotti a base di frutta | 0,2 |
| Apparecchi per la pulizia della casa | 0,2 |
| Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili | 0,2 |
| Utensili ed attrezzature a motore per la casa ed il giardino | 0,2 |
| Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici | 0,2 |
| Servizi medici specialistici | 0,2 |
| Voli nazionali | 0,2 |
| Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa | 0,2 |
| Riso | 0,1 |
| Confetture, marmellate e miele | 0,1 |
| Sale, spezie ed erbe aromatiche | 0,1 |
| Accessori vari | 0,1 |
| Automobili nuove | 0,1 |
| Ristoranti, pizzerie, bar e simili | 0,1 |
| Spese bancarie e finanziarie | 0,1 |

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – maggio 2023 rispetto al mese precedente

| Sottoclasse di prodotto ISTAT | Var% MAG 2023 / APR 2023 |
|-------------------------------|--------------------------|
|-------------------------------|--------------------------|

| | |
|---|-------|
| Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video | -12,9 |
| Altri combustibili solidi | -8,7 |
| Gasolio per riscaldamento | -6,3 |
| Tappeti e moquette | -5,1 |
| Biancheria da tavola e da bagno | -4,9 |
| Gasolio per mezzi di trasporto | -4,8 |
| Apparecchi per la telefonia fissa e telefax | -4,5 |
| Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni | -4,5 |
| Pacchetti vacanza nazionali | -4,3 |
| Altri oli alimentari | -4,2 |
| Altri carburanti | -3,3 |
| Altri supporti per la registrazione | -3,3 |
| Trasporto marittimo | -3,2 |
| Apparecchi per la telefonia mobile | -3,2 |
| Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni | -3,1 |
| Altri piccoli elettrodomestici | -2,7 |
| Frutta fresca o refrigerata | -2,6 |
| Benzina | -2,6 |
| Pesci freschi o refrigerati | -2,4 |
| Cioccolato | -2,2 |
| Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie | -2,1 |
| Macchine fotografiche e videocamere | -1,9 |
| Frigoriferi, freezer e frigo freezer | -1,7 |
| Trasporto ferroviario passeggeri | -1,7 |
| Apparecchi per il trattamento dell'informazione | -1,5 |
| Frutti di mare freschi o refrigerati | -1,4 |
| Servizi di rilegatura e E-book download | -1,1 |
| Cereali per colazione | -0,9 |
| Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati | -0,9 |
| Gelati | -0,9 |
| Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione | -0,9 |
| Apparecchi per cottura cibi | -0,8 |
| Riviste e periodici | -0,8 |
| Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza | -0,8 |
| Altre carni | -0,7 |
| Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto | -0,7 |
| Altri tabacchi | -0,6 |
| Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta | -0,5 |
| Sostituti artificiali dello zucchero | -0,5 |
| Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa | -0,5 |
| Pacchetti vacanza internazionali | -0,5 |
| Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili | -0,5 |
| Pane | -0,4 |
| Acque minerali | -0,4 |

| | |
|--|------|
| Voli internazionali | -0,4 |
| Apparecchi non elettrici | -0,4 |
| Indumenti per neonati (0-2 anni) e bambini (3-13 anni) | -0,3 |
| Altri articoli d'abbigliamento | -0,3 |
| Altri prodotti a base di cereali | -0,2 |
| Frutta secca, essiccata e noci | -0,2 |
| Carne bovina | -0,1 |
| Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati | -0,1 |
| Indumenti per uomo | -0,1 |
| Mobili per interni | -0,1 |
| Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione | -0,1 |
| Biciclette e monopattini | -0,1 |
| Lubrificanti | -0,1 |

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2023

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente o anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *74mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Come curiosità si segnala che *il paniere Istat compie quest'anno 95 anni* e, in un certo senso, racconta la storia del Paese tramite l'evoluzione delle abitudini di consumo degli italiani. Nel primo del 1928 c'erano baccalà, inchiostro nero — perché a scuola si scriveva con il pennino — "Madapolam" per biancheria, una tela di cotone fine e leggera utilizzata a quei tempi, e olio di fegato di merluzzo. Oggi ci sono gli integratori alimentari e i preparati vegetariani e vegani, prodotti senza glutine, ad alta digeribilità, biologici. Nel 2023 entra nel paniere il tonno di pescata, la visita medica sportiva, la riparazione smartphone e le apparecchiature audio intelligenti. La popolazione invecchia e allora entrano nel paniere, che è uno specchio delle abitudini di consumo dei cittadini, il deambulatore ed altri dispositivi sanitari, ma anche il massaggio estetico <https://www.istat.it/it/archivio/280356>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni referenza è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 74.000 quotazioni annue degli oltre 670 prodotti compresi nel paniere**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di Spese Condominiali presso 6 amministratori per un totale di 10 condomini, n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi, Camere d'albergo su n. 34 Alberghi per un totale di 102 quotazioni. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A Partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.